



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale  
Settore Commissioni Consiliari*

**ODG**

**N. 172**

Fondi Gescal (Gestione Case dei Lavoratori)

*Presentato da:*

*BONGIOANNI PAOLO (primo firmatario) 16/01/2020, MARRONE MAURIZIO RAFFAELLO 16/01/2020, ZAMBAIA SARA 18/01/2020*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 16/01/2020*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

## **ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO:** Fondi Gescal (Gestione Case dei Lavoratori)

La Legge 60/1963 ha istituito cosiddetti FONDI GESCAL (Gestione Case dei Lavoratori), con l'obiettivo di **realizzare un programma decennale di case per i lavoratori**.

Tali Fondi erano finanziati con contributi a carico dei lavoratori, dei datori di lavoro e dello Stato.

La contribuzione è terminata a metà degli anni '90

Ancora oggi sono giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti, rilevanti fondi Gescal, circa 970 milioni di euro.

Tenuto conto

che vi sono disponibili somme ingenti, soprattutto per alcune Regioni.

Parte dei predetti fondi sono, come da comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in sede parlamentare, destinati al Piemonte, per l'esattezza 46 milioni di Euro.

Tenuto conto

che tali fondi sono da ritenersi strategici per il completamento di rilevanti interventi a favore dell'edilizia popolare regionale.

Considerato che

l'utilizzo dei predetti fondi, può dare un contributo rilevante all'economia, e ancor più, al settore dell'edilizia residenziale sociale, è molto importante avere un quadro dettagliato dello stato del loro impiego, per velocizzarne il loro impiego e la spesa.

Visto che

la procedura di utilizzo dei fondi Gescal si sviluppa in due fasi:

La Regione li programma, cioè decide gli interventi da realizzare, dove farli e chi deve farli.

I comuni, gli Iacp e gli altri attuatori beneficiari dei finanziamenti provvedono alla costruzione dei nuovi alloggi o al recupero di quelli esistenti, progettando interventi, selezionando le imprese alle quali affidare i lavori ecc.

Rilevato che

le regioni che, dal monitoraggio, dovessero risultare inadempienti alla programmazione, intesa come attribuzione dei fondi a soggetti ben individuati per interventi ben individuati, potrebbero venir escluse dalla ripartizione di eventuali finanziamenti Statali destinati all'edilizia residenziale sociale e ai piani di intervento in ambito urbano, fino al completo impegno dei fondi Gescal.

L'accelerazione dell'impiego dei fondi Gescal potrebbe fornire un contributo a soddisfare la domanda di abitazione a nuclei familiari in attesa per l'assegnazione di una casa popolare, e a ridurre, almeno in parte, lo scarto tra il numero di abitazioni che si liberano per essere riassegnate e il numero delle famiglie collocate nelle graduatorie.

Per aumentare il numero di alloggi da assegnare, i fondi Gescal potrebbero essere destinati a coprire le spese per gli interventi di ripristino di case popolari sfitte, o completare lavori rilevanti come il completamento della messa a norma degli impianti di riscaldamento.

***Il Consiglio regionale,***

***Impegna***

Con il presente Ordine del Giorno l'assessore alle Politiche della Famiglia, de i Bambini e della Cassa, Sociale e Pari Opportunità e la Giunta tutta a farsi parte diligente presso il Governo ed in particolare presso il MIT affinché i Fondi GESCAL ora giacenti, siano sollecitamente assegnati al Piemonte per la parte spettante e altresì siano in seguito assegnati alle ATC competenti del Piemonte in proporzione tra loro, al fine di realizzare tutti quegli interventi sopra indicati dando impulso all'economia regionale e le risposte alle famiglie in attesa di immobili abitativi di edilizia popolare.

